



COMUNE DI
REGGIO EMILIA

manifesto

per una mobilità
sicura, sostenibile e autonoma
nei percorsi casa-scuola



Reggio Emilia, 16 aprile 2009

manifesto

per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma nei percorsi casa-scuola

Nel 1971 l'80% dei bambini andava a scuola a piedi o in bicicletta, mentre oggi oltre i 2/3 dei bambini e delle bambine si reca quotidianamente a scuola in automobile.

Tra le motivazioni di tale comportamento vi è la lontananza tra casa e scuola, anche se spesso pure chi vive nei pressi preferisce accompagnare i bambini in auto. La scelta di utilizzare l'auto trae origine dalla percezione di maggiore sicurezza, dal fatto di accompagnare i figli condividendo il proprio tragitto verso il lavoro, o da una semplice scelta di comodità per l'adulto accompagnatore.

La scelta dell'auto genera numerosi problemi ai bambini, alla scuola e alla città.

Meno movimento e socialità per i bambini. I bambini accompagnati riducono le proprie possibilità di conoscenza del territorio in cui vivono e crescono, impoveriscono la loro vita sociale, e sono più facilmente vittime della tendenza sempre più diffusa all'obesità infantile dovuta alla vita sedentaria. A livello nazionale, il 12 % dei bambini dagli 0 ai 14 anni è obeso, mentre il 25% è sovrappeso (il sovrappeso in età pediatrica predispone al rischio in età adulta di malattie cardiovascolari). A Reggio Emilia il 32,1% dei bambini tra i 6 e i 9 anni è sovrappeso oppure obeso.

Caos ed inquinamento davanti alle scuole. L'accompagnamento dei bambini in automobile provoca, negli orari di ingresso e uscita, traffico, inquinamento e pericolosità, davanti alle scuole, esasperando il contrasto tra l'ambiente esterno e il carattere protetto e amichevole dell'interno delle stesse. A questo si aggiunge il fatto che in alcuni casi il traffico indotto dagli accompagnamenti entra in conflitto con la vivibilità delle residenze circostanti.

Inquinamento congestione ed incidenti. Il trasporto su strada è la principale fonte di particolato (PM10) nelle aree metropolitane. A questo va aggiunto che il trasporto su strada è anche responsabile dell'emissione di altri inquinanti atmosferici. Si ricorda che un peggioramento della qualità dell'aria ambientale corrisponde ad una pari concentrazione di sostanze inquinanti dentro l'abitacolo delle automobili immerse nel traffico. Il ricorso all'auto quando non necessario aumenta il livello di congestione e pericolosità del traffico.

L'accompagnamento scolastico in automobile porta con sé conseguenze negative quali:

- la perdita di autonomia dei bambini negli spostamenti,
- la perdita di occasioni di socialità,
- la minore possibilità di fare regolare esercizio fisico,
- la mancanza di apprendimenti ed esperienze,
- la pericolosità del traffico attorno alle scuole,
- la congestione del traffico nei pressi delle scuole,
- l' inquinamento atmosferico presso le scuole,
- la vivibilità di chi risiede vicino alle scuole,
- il peggioramento della qualità dell'ambiente urbano e dell'aria,
- la maggiore congestione del traffico nelle ore di punta.

Perché un Manifesto per una mobilità sostenibile nei percorsi casa-scuola?

E' possibile ridurre gli effetti negativi dell'accompagnamento in automobile favorendo le famiglie che scelgono un'alternativa sostenibile come mezzo di trasporto scolastico; il "manifesto per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma nei percorsi casa e scuola" si propone quale strumento per coinvolgere diversi soggetti, in un piano comune in cui siano condivisi i problemi, le linee di azione, i progetti e gli impegni.

Questo documento nasce per far sì che l'andare a scuola senza automobile e con gli amici non sia un'esperienza episodica, ma diventi una prassi consolidata e una occasione per migliorare la salute, la sicurezza, l'ambiente, l'autonomia, la socialità, la propria scuola e il proprio quartiere.

In particolare il MANIFESTO nasce:

- come strumento per coinvolgere tutte le scuole della città sul tema della Mobilità
- come nuovo metodo di lavoro condiviso fra le varie componenti che si occupano del tema della Mobilità
- come strumento per valorizzare l'attività delle scuole e delle famiglie
- per mettere in rete esperienze esistenti e progetti futuri ed ottimizzare le risorse della città nelle sue componenti pubbliche e private sul tema della mobilità nel tragitto casa-scuola, fondamentale per le implicazioni sociali e ambientali

Le linee di azione per una mobilità sicura, sostenibile e autonoma sono:

- 1. Educazione:** favorire l'adozione di corretti stili di vita e la coscienza dei problemi ambientali (movimento quotidiano, alimentazione adeguata all'età, vita all'aria aperta); creare una cultura diffusa della mobilità sostenibile a partire dal mondo della scuola.
- 2. Comunicazione:** sensibilizzare al rispetto delle regole di comportamento gli automobilisti, in particolare nelle aree e strade circostanti scuole e nidi (non sostare su piste ciclabili o strisce pedonali, rispettare sensi di marcia, non utilizzare i parcheggi per disabili se non autorizzati, ...).
- 3. Promozione:** valorizzare, diffondere ed incentivare le esperienze di "buone pratiche" di mobilità sostenibile casa-scuola già messe in atto in alcune scuole e i nuovi progetti; promuovere l'adesione ai progetti con un sistema premiante.
- 4. Sicurezza:** elevare il livello di sicurezza nei principali percorsi casa-scuola e nell'adiacenza degli edifici scolastici per permettere l'autonomia dei bambini a piedi e in bicicletta e una maggiore serenità ai genitori.
- 5. Servizi:** sviluppare il trasporto scolastico collettivo (scuolabus, car pooling) per garantire una mobilità sostenibile anche nei mesi invernali; coordinare i tempi e gli orari della vita e del lavoro per privilegiare spostamenti non motorizzati.
- 6. Pianificazione:** sviluppare la città privilegiando la mobilità sostenibile, la rete di percorsi per l'utenza debole verso i principali servizi di quartiere e la sicurezza sulle strade. Porre particolare attenzione al tema della Mobilità dolce nella progettazione delle nuove strutture scolastiche.

Nove

PROGETTI PER UNA MOBILITÀ
SICURA, SOSTENIBILE E AUTONOMA NEI PERCORSI CASA E SCUOLA

-
1. **PROGETTO "A REGGIO EMILIA ANDIAMO A SCUOLA IN BICIBUS E PEDIBUS"**: estendere l'esperienza sia nelle scuole che l'hanno già sperimentato sia in nuove scuole, anche attraverso l'attivazione di PediBus, con l'obiettivo di arrivare a coinvolgere 1000 bambini in tre anni. Il Comune svilupperà e supporterà il progetto e le scuole coinvolgeranno insegnanti e genitori.

Come funzionano BiciBus e PediBus a Reggio Emilia?

Il BiciBus/PediBus è un gruppo di scolari che va e torna da scuola accompagnato in bicicletta/a piedi da genitori volontari (nonni, insegnanti, ...) lungo percorsi prestabiliti, messi in sicurezza, segnalati da scritte a terra e facilmente individuabili dai bambini e dagli automobilisti.



Come quelli dei veri autobus, i percorsi BiciBus/PediBus prevedono capolinea e fermate intermedie, opportunamente indicate da cartelli che riportano gli orari di arrivo e partenza. I bambini si recano sul percorso e aspettano al capolinea o alle fermate i volontari e il gruppo, per proseguire insieme verso la scuola. Nello stesso modo funziona l'accompagnamento al termine delle lezioni.

Per aumentare la sicurezza e la visibilità, ai bambini che aderiscono al BiciBus/PediBus è regalato un Kit colorato (pettorina, casco/carrello porta-zaino e mantella per la pioggia) da indossare lungo il percorso.



Qualche dato sull'esperienza di Reggio Emilia

Autunno 2003

Prima sperimentazione

- coinvolti 70 bambini di una sola scuola

Primavera 2008

- 528 bambini coinvolti (BiciBus + PediBus)
- 17 scuole primarie (su 40 presenti a Reggio = 43%)
- 314 volontari accompagnatori
- 30 percorsi attivi
- 203 giorni di attività (intero anno scolastico)
- attivazione di 1 percorso PediBus

Nel mese di marzo 2009 sono stati distribuiti a tutti i bambini delle scuole primarie della città i volantini dal titolo "A scuola in BiciBus e PediBus. Zero inquinamento, tanto divertimento".

Prospettive future

- estendere l'esperienza sia nelle scuole che l'hanno già sperimentato sia in nuove scuole, anche attraverso l'attivazione di PediBus, con l'obiettivo di arrivare a coinvolgere 1000 bambini in tre anni. Il Comune svilupperà e supporterà il progetto e le scuole coinvolgeranno insegnanti e genitori.
- Promuovere nuove forme di collaborazione per assicurare un servizio di accompagnamento continuativo presso le scuole che faticano a trovare i volontari. In modo particolare i volontari si affiancheranno in fase di avviamento dell'iniziativa, o nelle scuole a Tempo Pieno che faticano a trovare genitori negli orari del pomeriggio. Approfondire la possibilità di forme di collaborazione con associazioni di volontariato o con l'Università (forma di coinvolgimento degli Studenti sul modello dei bandi per le 150h).
- Istituire un sistema premiante che abbia molta visibilità come ad es: il BiciBus più numeroso, quello con più volontari, ecc... Istituire un sistema di premi anche agli accompagnatori stipulando per es. forme di collaborazione con la stampa locale (abbonamento annuale ?)
- Continuare nel coinvolgimento periodico delle famiglie mediante iniziative apposite.

Tempi: presentare a SETTEMBRE le novità sull'argomento alla ripresa dell'Anno Scolastico.

2. INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEI PERCORSI CASA-SCUOLA, DELLE AREE LIMITROFE ALLE SCUOLE E DI SISTEMAZIONE DEGLI ACCESSI E PARCHEGGI:

Scuole presso cui sono stati fatti o sono previsti interventi di sistemazione e messa in sicurezza di percorsi, parcheggi e accessi, negli anni 2007, 2008 e 2009:

Scuola	Intervento
Scuola dell'Infanzia Diana	Nuovi parcheggi disabili in via Allegri, franchigia sosta al parcheggio Zucchi, sistemazione marciapiedi via Allegri
Scuola Elementare Negri	Incremento parcheggi in via Emilia Santo Stefano
Scuola Elementare Figlie di Gesù	Incremento parcheggi in via Emilia Santo Stefano
Scuola Media Manzoni	Incremento parcheggi in via Emilia Santo Stefano
Scuola Elementare Verdi	Nuovo percorso ciclabile su via Camurri
Scuola Elementare Valeriani	Sistemazione dell'ingresso, dei parcheggi e dei percorsi di accesso
Scuola Elementare Alighieri	Messa in sicurezza ingresso e via Mascagni
Scuola dell'Infanzia Masih	Percorso e accesso da viale Magenta-via Verdi
Scuola Elementare Bergonzi	Percorso e accesso da viale Magenta-via Verdi
Scuola Media Lepido	Nuovo posteggio biciclette
Scuola dell'Infanzia Tondelli	Moderazione traffico in via Volta
Scuola dell'Infanzia Ghiardello	Sistemazione parcheggio e moderazione del traffico
Scuola Media Aosta	Moderazione del traffico e sistemazione percorsi lungo via Cecati
Scuola Elementare Canossa	Moderazione del traffico e sistemazione percorsi lungo viale Umberto I
Scuola dell'Infanzia Don Giuseppe	Nuovo percorso ciclabile su via Rosselli
Scuola Elementare Besenzi	Sistemazione ingresso e nuovo percorso ciclabile da via Rosselli
Scuola dell'Infanzia Gustinelli	Nuovo percorso ciclabile da via Rosselli
Scuola Elementare Ghiarda	Sistemazione parcheggio e moderazione del traffico via Ghiarda
Scuola dell' Infanzia ed Elementare Pezzani	Sistemazione parcheggi Piazza Neruda

Scuola Media Pertini	Sistemazione parcheggi via Medaglie d'Oro della Resistenza
Scuola dell'Infanzia San Pellegrino	Messa in sicurezza ingresso piazza Quarnaro
Scuola Elementare Tricolore	Percorsi e moderazione del traffico in via Fermi
Scuola dell'Infanzia Veneri	Percorsi e moderazione del traffico in via Fermi
Scuola Elementare Marconi	Percorsi e moderazione del traffico in via Emilia Ospizio
Scuola Elementare Gavasseto e IV Novembre	Percorsi e moderazione del traffico in via Comparoni
Scuola Elementare Gavassa	Percorsi e messa in sicurezza via degli Azzarri
Scuola Elementare MT Calcutta	Nuovo percorso ciclabile via Beethoven
Scuola Elementare Pascoli	Moderazione traffico via Cagni
Scuola Media Fermi	Moderazione traffico via Bolognesi
Scuola dell'Infanzia Girotondo	Sistemazione percorsi via Allende e moderazione traffico via Samoggia
Scuola Elementare Agosti	Sistemazione percorsi via Allende e moderazione traffico via Samoggia
Scuola dell'Infanzia R Mundi	Moderazione traffico via Samoggia
Scuola dell'Infanzia Michelangelo	Parcheggi e percorsi
Scuola Elementare S.G.Bosco	Percorsi e accesso

Il Comune si impegna a promuovere e concordare un piano di interventi triennale per il periodo 2010, 2011 e 2012.

Le scuole si impegnano a garantire la partecipazione al tavolo di lavoro congiunto con il Comune e le Circoscrizioni per la definizione e il monitoraggio del piano di interventi.

Prospettive future:

- Entro GIUGNO sulla ricognizione effettuata presso tutte le scuole con la schede e sulle segnalazioni fornite stilare un elenco degli interventi di ristrutturazione o manutenzione da effettuare.

3. SCUOLABUS E CAR POOLING: potenziamento del sistema di trasporto pubblico e promozione di quello collettivo privato.

Un'alternativa all'accompagnamento a scuola in auto è costituito dall'uso di mezzi collettivi, siano essi il trasporto pubblico in senso stretto, lo scuolabus, o il "carpooling" ovvero l'accompagnamento collettivo. L'uso collettivo dei mezzi di trasporto, oltre a contribuire in modo significativo alla riduzione del traffico nelle ore di punta, solleva le famiglie da vincoli economici e di orario legati all'accompagnamento dei figli.

Il trasporto pubblico urbano, pur costituendo una valida alternativa all'automobile soprattutto per gli alunni delle scuole medie, presenta alcune difficoltà per gli alunni delle scuole elementari, e generalmente non garantisce adeguati livelli di accessibilità nelle aree periurbane. Nell'attuale organizzazione si presenta inoltre la questione del tragitto fermata-scuola non sorvegliato. L'utilizzo del trasporto pubblico di linea per i tragitti casa scuola potrà essere incentivato garantendo da una parte elevati livelli di accessibilità, comfort e sicurezza alle fermate, dall'altra un controllo adeguato degli alunni trasportati, ad esempio mediante convenzioni con associazioni di volontariato.

Il servizio di Scuolabus, oltre a garantire la necessaria accessibilità alle strutture scolastiche specialmente nelle aree periurbane - poco servite dal trasporto pubblico di linea - costituisce un mezzo di trasporto collettivo che contribuisce alla riduzione del traffico privato, specialmente nelle ore di punta. Il servizio a Reggio Emilia inoltre garantisce l'accessibilità alle scuole a particolari fasce di popolazione (ad esempio i nomadi), garantendone di fatto il diritto allo studio.

Attualmente il servizio di scuolabus trasporta circa 500 alunni residenti nel comune di Reggio Emilia in 15 scuole nel territorio comunale e 4 scuole nei comuni limitrofi. Il servizio di scuolabus deve svilupparsi sempre più come garanzia di accessibilità nelle aree a bassa densità, garantendo collegamenti sufficientemente veloci da essere competitivo con il trasporto privato.

Il car-pooling, ovvero l'utilizzo collettivo dell'auto (un genitore accompagna più bambini) garantisce le adeguate flessibilità nell'accessibilità, negli orari, e nella sicurezza tuttavia, quando viene utilizzato, è legato all'iniziativa dei singoli genitori, e quindi sconta un deficit di informazione e comunicazione tra gli stessi. I margini di sviluppo del car pooling sono quindi da ricercare nell'aumento dei livelli di informazione/comunicazione tra i genitori, ovvero nella possibilità di garantire l'incontro tra soggetti che hanno tragitti simili in orari simili.

Alcuni dati:

Il Servizio ScuolaBus costa circa € 900.000,00 all'anno di cui il 14% coperto attraverso il costo degli abbonamenti. Dei Km complessivamente percorsi circa il 93% è costituito da percorsi casa-scuola e il 7% da spostamenti dalle scuole per le palestre o piscine

alunni trasportati (gen-giu 2008)	463
alunni trasportati (set-dic 2008)	455

scuole nel comune di Reggio servite	15
scuole fuori del comune di Reggio servite	4

Km percorsi	301.740
- di cui per percorsi casa-scuola	281.264
- di cui per palestre-piscine	20.476

Prospettive future:

- alla luce del quadro attuale verificare se esista la possibilità di potenziare il trasporto pubblico ove carente oppure di razionalizzarlo se non più corrispondente alle attese.
- Costituire un tavolo di lavoro entro GIUGNO per raccogliere le richieste che provengono dal mondo della scuola e verificare se esista la possibilità di migliorare l'offerta rendendola più rispondente alle nuove e diversificate esigenze

-
4. **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULL'IMPORTANZA, GIÀ' NELL'INFANZIA, DEI CORRETTI STILI DI VITA:** esposizione manifesti davanti alle scuole e distribuzione volantini alle famiglie da parte dei Pediatri. Il Comune ha preparato materiale informativo sui rischi dell'inquinamento e per corretti stili di vita, che è stato distribuito con la collaborazione delle scuole.

In automobile i bambini guardano fuori dal finestrino come fossero davanti alla tv; sono passivi, non si muovono, non consumano energia, ma soprattutto non utilizzano il cervello e non sono stimolati a scoprire nuove cose.

La soluzione?

- **Vita attiva** (= curiosità)

I bambini hanno bisogno di fare nuove esperienze, anche da soli, per sperimentare la loro autonomia e diventare protagonisti attivi nella conoscenza del quartiere e dell'ambiente che li circonda.

- **Movimento regolare** (= tutti i giorni)

I bambini hanno bisogno di fare regolare esercizio fisico (un po' tutti i giorni e non solo due ore a settimana) per crescere bene, infatti l'attività fisica stimola sia la crescita del corpo sia la crescita mentale.

- **Alimentazione sana** (= equilibrata)

I bambini hanno bisogno di imparare a mangiare bene per crescere in salute. Inoltre le buone abitudini acquisite da bambini si mantengono nel tempo.

Per trasmettere l'importanza di queste semplici abitudini è stata realizzata, in collaborazione con la Federazione Italiana Medici Pediatri di Reggio Emilia, una campagna di sensibilizzazione sull'importanza dei corretti stili di vita.

In particolare, sono stati realizzati i volantini e le locandine "Andare a scuola a piedi o in bici fa bene in tutte le stagioni" che, a partire dal mese di gennaio 2009 sono stati distribuiti in tutti gli ambulatori pediatrici della città direttamente dal medico alle famiglie che hanno portato i loro figli in visita. Al termine della campagna sulla qualità dell'Aria "Come respiri dipende da come giri" donare ad ogni scuola uno dei cartelloni "con i polmoni" per rendere molto evidente la relazione fra mezzo scelto negli spostamenti ed inquinamento

La collaborazione con i Pediatri non finisce qui, infatti vengono organizzati specifici incontri in quelle scuole in cui i medici di quartiere si rendono disponibili a parlare a genitori ed insegnanti dell'importanza del movimento, dell'autonomia e di una corretta alimentazione, soprattutto nell'infanzia.



Prospettive future:

- presentare ogni anno a SETTEMBRE un progetto concordato con i Pediatri rivolto alle scuole.

-
5. **CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SULLE REGOLE DA RISPETTARE NELLA CIRCOLAZIONE E NELLA SOSTA QUANDO NON SI PUÒ FARE A MENO DELL'AUTOMOBILE:** opuscolo informativo per i genitori dei bimbi dei nidi e delle scuole primarie. Il Comune ha realizzato un opuscolo informativo che è stato distribuito con la collaborazione delle scuole.

Tutti siamo consapevoli che in molte situazioni l'uso dell'auto è irrinunciabile; si può però immaginare e condividere l'idea di una città in cui l'auto privata sia una delle possibili scelte per muoversi, ma non l'unica, perché ci si può spostare con altri mezzi, in modo semplice, sicuro ed anche piacevole.

È a questo modello di città fluida che tende il nostro lavoro, un'idea di città che asseconda i ritmi della vita e che non ci obbliga ad un unico tipo di mobilità.

Pensiamo ad una città in cui i diversi utenti della strada si riconoscono e si rispettano perché condividono le stesse regole; che siano automobilisti oppure bambini in bicicletta, un luogo dove TUTTI possano sentirsi abitanti ben accetti dello spazio urbano.

Tutti noi conosciamo le regole di circolazione ma in alcuni casi ci sentiamo in diritto di violarle.

Davanti alle scuole, nell'ora di punta di entrata o uscita, spesso si vedono auto parcheggiate sulle aiuole o accese per lunghi periodi, auto sulle strisce pedonali o posizionate nei parcheggi per disabili pur non avendone diritto.

Per cercare di limitare questi comportamenti scorretti e dare il buon esempio ai figli, è stata predisposta una campagna informativa dal titolo "Condividere regole per muoversi sicuri" che, sulla base di disegni e frasi dei bambini, vuole ricordare agli adulti i comportamenti corretti, in particolare davanti alle scuole. Nel mese di febbraio 2009 sono stati distribuiti questi volantini a tutti i bambini delle scuole primarie della città.

Questo però è solo il primo passo in questa direzione.

E' necessario infatti un ruolo attivo delle scuole, primarie e dell'infanzia, per affrontare il problema alla radice.

All'interno delle scuole dovranno essere attivati specifici percorsi educativi su queste tematiche.



Prospettive future:

- presentare ogni anno a SETTEMBRE dei progetti di sensibilizzazione sul tema
- verificare la fattibilità di alcuni progetti pilota per alleggerire la situazione di congestione da traffico intorno ad alcune scuole

6. PACCHETTO DIDATTICO SULLA MOBILITÀ SOSTENIBILE, dalla prima alla quinta elementare, integrato nel programma scolastico ed inserito nel POF (eventualmente anche per scuole dell'infanzia e nidi), corso per insegnanti, laboratori pratici in classe, raccolta di materiale didattico per documentare le attività che si svolgono nelle scuole della città.

Per far sì che l'andare a scuola a piedi o in bicicletta con gli amici non sia un'esperienza episodica, ma diventi una prassi consolidata di accompagnamento e di auto-organizzazione dei genitori, il BiciBus/PediBus deve essere la conseguenza di un'attività più ampia di sensibilizzazione, rivolta in particolare a insegnanti, genitori e alunni, su temi come salute, sicurezza, sostenibilità ambientale, Fondamentale è infatti il ruolo dei genitori e degli insegnanti, non solo come educatori ma anche come persone che si muovono autonomamente.

E' necessario quindi intensificare l'attività di informazione/sensibilizzazione intrapresa in questi anni e che ha riguardato in particolare l'organizzazione di incontri tra esperti, insegnanti e genitori e di laboratori in classe per bambini.

In particolare, l'obiettivo è quello di organizzare:

- una raccolta del materiale didattico (frasi, disegni, foto,...) e delle esperienze realizzate per documentare ciò che si fa già nelle scuole di Reggio
- corsi per insegnanti su mobilità sostenibile, temi ambientali e attività pratiche da realizzare con gli alunni (educazione a 360° - interdisciplinarietà)
- creazione di un pacchetto didattico dalla 1^ alla 5^ elementare sulla mobilità sostenibile, i percorsi casa-scuola gli stili di vita e la sicurezza stradale (da integrare con il curriculum scolastico)
- organizzazione di laboratori pratici sulla bicicletta nelle scuole primarie

Prospettive future

Entro SETTEMBRE creare un gruppo di lavoro che si occupi di redigere una sorta di "guida" che non si proponga come strumento rigido, bensì flessibile e adattabile alle varie esigenze dei gruppi classe costituito da:

- ricognizione delle risorse esistenti - pubbliche e private - da cui attingere per modulare dei percorsi personalizzabili sul tema della mobilità
- ricognizione delle possibilità relative alle uscite in bicicletta con particolare riferimento alla gita di classe quale momento privilegiato per concludere un percorso didattico legato al tema della mobilità sostenibile

7. PROGETTO "RACCOGLIAMO MIGLIA VERDI"

L'iniziativa, organizzata a partire dal 2003 dal Comune di Reggio Emilia, coinvolge ogni anno le scuole primarie della città in un viaggio-gioco immaginario fino a Kyoto e ritorno per educare i bambini e le loro famiglie alla mobilità sostenibile nei percorsi



casa-scuola e dal 2007 per sensibilizzarle sui temi del risparmio energetico, idrico, della raccolta differenziata e sui prodotti a marchio ecologico.

Il progetto si pone l'obiettivo di portare i temi del cambiamento climatico e della necessaria riduzione delle emissioni di anidride carbonica (CO₂) nelle scuole e nelle famiglie in modo divertente ed educativo.

Le regole del gioco sono semplici: i bambini per un mese, guadagnano un "miglio verde" (simboleggiato da bollini colorati da incollare su un apposito album) ogni volta che vanno e tornano da scuola in bici, a piedi, con i mezzi pubblici o anche organizzandosi con un car-pooling, in modo cioè eco-compatibile, ma anche se a casa compiono gesti di sostenibilità ambientale legati ai temi del risparmio energetico, idrico, alla raccolta differenziata ed all'utilizzo di prodotti a marchio ecologico.



Qualche dato

Alla prima esperienza, durata due settimane nel settembre/ottobre 2003, parteciparono oltre 1.700 ragazzi di undici scuole del Comune di Reggio Emilia: nove elementari e due scuole materne.

All'edizione di quest'anno, che si articolerà lungo l'intero a.s. 2008/2009, hanno aderito 24 scuole primarie reggiane per un totale di oltre 4.600 bambini.

Prospettive future

- Aumento numero scuole ed alunni partecipanti ed aumento del numero di classi per scuola
- Nell'anno scolastico 2008/2009 per la prima volta è stata proposta una sperimentazione del progetto "Raccogliamo Miglia Verdi" anche alle scuole secondarie di primo grado (medie inferiori).
- Verificare la possibilità di promuovere il progetto Raccogliamo Miglia Verdi a livello Europeo per favorire il confronto sul tema della Sostenibilità di ragazzi provenienti da paesi diversi.
- Verificare la possibilità di aumentare le iniziative che vengono proposte nel progetto riconoscendo un valore particolare al BiciBus/PediBus con l'istituzione di un tipo di bollino particolare e la premiazione durante la Festa delle MigliaVerdi di qualcosa di attinente (per es: il BiciBus più numeroso, quello che ha più accompagnatori, ecc..)

8. ISTITUZIONE DELLA FIGURA DEL MOBILITY MANAGER SCOLASTICO

Tutte le azioni e i progetti orientati ad una mobilità casa - scuola sostenibile e sicura diventano pienamente efficaci se esiste una relazione continuativa e biunivoca tra gli istituti scolastici, le famiglie, l'Amministrazione Comunale e tutti gli altri soggetti coinvolti.

A tal fine diventa fondamentale istituire in ogni scuola un referente interno in grado di:

- Farsi portavoce delle istanze e delle problematiche delle scuole e delle famiglie inerenti la mobilità nei confronti dell'Amministrazione Comunale e delle istituzioni interessate
- Recepire e proporre iniziative finalizzate all'educazione alla mobilità sostenibile
- Favorire forme di trasporto sicure e sostenibili (ad. Es, car-pooling, BiciBus);
- Partecipare ad un coordinamento tra istituti scolastici e Amministrazione Comunale per condividere e monitorare obiettivi e progetti di mobilità sostenibile.

Ciascuna Scuola nominerà un proprio referente (Mobility Manager scolastico) che costituirà il punto di riferimento per le Politiche sulla Mobilità sia per le Scuole che per l'Amministrazione Comunale.

Prospettive future

Entro GIUGNO raccogliere i nominativi dei nuovi Mobility Manager Scolastici e iniziare a lavorare in modo coordinato sui temi proposti.

9. LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI E DEGLI ORARI NEGLI INGRESSI E USCITE DA SCUOLA

In accordo con il progetto ConciliaRE - Piano dei Tempi ed Orari della Città - si propone la creazione di un gruppo di lavoro, da costituirsi entro SETTEMBRE, che partendo dalle specifiche realtà e avvalendosi di quanto finora prodotto attraverso il progetto ConciliaRE, elabori delle proposte.

Si propongono due ulteriori TEMI da approfondire

- A- **la creazione di un calendario annuale** che riporti le principali scadenze ed iniziative legate al tema della Mobilità (Es: Settimana Europea della Mobilità - Calendario delle Miglia Verdi - Bimbinbici - Sciame di Biciclette - riprese di BiciBus ecc...) in modo tale che le Scuole possano usufruirne ed orientarvi i propri programmi
- B- **il coinvolgimento della Polizia Municipale** in tutte le proposte che costituiscono il Manifesto

Il Sindaco del Comune di Reggio Emilia _____

Il Presidente della 1^ Circoscrizione _____

Il Presidente della 2^ Circoscrizione _____

Il Presidente della 3^ Circoscrizione _____

Il Presidente della 4^ Circoscrizione _____

Il Presidente della 5^ Circoscrizione _____

Il Presidente della 6^ Circoscrizione _____

Il Presidente della 7^ Circoscrizione _____

Il Presidente della 8^ Circoscrizione _____

Il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale _____

Il Dirigente del 1^ Circolo _____

Il Dirigente del 3^ Circolo _____

Il Dirigente del 8^ Circolo _____

Il Dirigente del 10^ Circolo _____

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo "D.P.Borghi" _____

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo " Fermi-Manzoni" _____

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo " G.Galilei" _____

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo " J.F.Kennedy" _____

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo " M.E,Lepido" _____

Il Dirigente dell'Istituto Comprensivo " A.Ligabue" _____

Il Dirigente "S.Pertini" _____

Il Dirigente "Da Vinci-Einstein" _____

Il Dirigente " A.S.Aosta" _____

Il Direttore dell'Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia _____

Il Segret. Prov. della Federazione Italiana Medici Pediatri _____

Il Direttore ARPA della Sezione di Reggio Emilia _____

Il Direttore generale dell'AUSL di Reggio Emilia _____

Il Presidente dell'Associazione Tuttinbici-Fiab di Reggio Emilia _____

Reggio Emilia, 16 aprile 2009